

## FRATELLI d'ITALIA Il canto degli Italiani

Cet hymne est né à Gênes à l'automne 1847. Son auteur, Goffredo Mameli, est un jeune étudiant patriote de 20 ans. Le texte fut mis en musique peu après à Turin par un autre Génois, Michele Novaro.

Le *Chant des Italiens* est né dans le climat de ferveur patriotique qui précédait la guerre contre l'Autriche. Le caractère immédiat des vers et la vigueur de la mélodie en firent le chant préféré de l'unification italienne, non seulement pendant le Risorgimento mais également dans les décennies qui suivirent. Ce n'est pas un hasard si Giuseppe Verdi, dans son *Inno delle Nazioni* de 1862, attribua justement au *Canto degli Italiani* - et non à la *Marcia Reale* (*Marche royale*, alors hymne officiel du royaume italien) - le rôle de symbole italien, en le mettant aux côtés du *God Save the Queen* et de la *Marseillaise*.

C'est donc très naturellement que le 12 octobre 1946, l'*Hymne de Mameli* est devenu, d'abord provisoirement, l'hymne national de la jeune République italienne. En fait, ce n'est que le 17 novembre 2005, que le Sénat de la République approuve, en commission des Affaires constitutionnelles, un décret-loi qui devait être présenté ensuite en séance plénière (ce qui n'a pas été le cas). Juste après l'armistice de 1943, l'hymne officiel est celui dit *du Piave*. À ce jour (2016), il n'a pas encore obtenu un statut légal officiel.



***Il Canto degli Italiani*** conosciuto anche come ***Fratelli d'Italia***, ***Inno di Mameli***, ***Canto nazionale*** o ***Inno d'Italia***, è un canto risorgimentale scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847, inno nazionale *de facto* della Repubblica Italiana, sancito implicitamente dalla legge n° 222 del 23 novembre 2012, che ne prescrive l'insegnamento nelle scuole insieme agli altri simboli patri italiani.

Il brano, un 4/4 in si bemolle maggiore, è costituito da sei strofe e da un ritornello che viene cantato alla fine di ogni strofa. Il sesto gruppo di versi, che non viene quasi mai eseguito, richiama il testo della prima strofa.

Il canto fu molto popolare durante il Risorgimento e nei decenni seguenti, sebbene dopo l'unità d'Italia (1861) come inno del Regno d'Italia fosse stata scelta la *Marcia Reale*, che era il brano ufficiale di Casa Savoia. Il *Canto degli Italiani* era infatti considerato troppo poco conservatore rispetto alla situazione politica dell'epoca: *Fratelli d'Italia*, di chiara connotazione repubblicana e giacobina, mal si conciliava con l'esito del Risorgimento, che fu di stampo monarchico.

Dopo la seconda guerra mondiale l'Italia diventò una repubblica e il *Canto degli Italiani* fu scelto, il 12 ottobre 1946, come inno nazionale provvisorio, ruolo che ha conservato anche in seguito. Nei decenni si sono susseguite varie iniziative parlamentari per renderlo inno nazionale ufficiale, senza però mai giungere a una modifica costituzionale oppure alla promulgazione di una legge specifica che desse al *Canto degli Italiani* lo status di inno *de iure* della Repubblica Italiana.